

# Camminiamo Insieme



**Foglio settimanale di formazione e informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone**

**Parroco:** *don Pasquale Rea: 3498633423 E-mail: [d.pasqualerea@gmail.com](mailto:d.pasqualerea@gmail.com)*

**Segreteria:** *Martedì ore 09.30-11.30 e Venerdì ore 17.00-18.00*

*E-mail: [zilllaura@gmail.com](mailto:zilllaura@gmail.com) 3471831110*

**Sito:** *[parrocchiapratapn.it](http://parrocchiapratapn.it)*

**Ref.Oratorio:** *Eugenio Bortolotto 0434621788*

**XIV Settimana del tempo Ordinario - Anno B - Salterio della II Settimana**

**8 luglio 2018**

*Dal Vangelo di Marco 6,1-6*

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

# COMMENTO AL VANGELO

È talmente famoso da essere divenuto un proverbio di uso comune. Mi riferisco alla lapidaria espressione di Gesù presente nel Vangelo di questa domenica, spesso riferita come proverbio, appunto, addirittura nella sua versione latina: "Nemo propheta in patria sua". "Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria". Spesso, chi cita questa frase, lo fa a propria difesa, quasi a dire: "Vedete? Nessuno apprezza ciò che sono e ciò che dico, soprattutto tra coloro che mi conoscono, perché sono invidiosi: per cui lascio perdere, e vado a fare del bene altrove, dove vengo apprezzato o quanto meno dove nessuno mi critica!". E questo atteggiamento lo notiamo in molti gruppi di volontariato, in molte associazioni, anche in molte delle nostre comunità cristiane, dove spesso si arriva a giustificare la propria incapacità ad inserirsi nel loro tessuto sociale o nei vari ambiti di impegno con questa laconica affermazione: "Nessuno è profeta in patria!". Per cui, si rinuncia a fare del bene, si rinuncia a mettersi al servizio degli altri. A volte, il disprezzo e l'incomprensione verso le persone che vogliono fare del bene agli altri è un fatto reale che interpella la nostra coscienza sulla maniera di accogliere tutti, di dare ad ognuno la possibilità di esprimersi secondo le proprie inclinazioni e le proprie doti. A mio avviso, però, rimane ingiustificato il fatto di "tirarsi indietro" perché criticati o non apprezzati, richiudendosi così in un'inattività o in un'indifferenza che non aiutano affatto la comunità. Gesù stesso non smette di predicare o di fare miracoli, nella sua patria: fa quello che può e pur meravigliandosi della loro incredulità, continua ad essere una presenza in mezzo ai suoi, privilegiando forse le periferie rispetto al centro, la strada rispetto alla sinagoga. Gesù non smette di fare il profeta, di essere un segno della presenza di Dio tra la sua gente. Oggi, siamo orfani di questo tipo di profezia. Siamo orfani di profeti dallo stile e dal cuore simile a quello di Gesù, che sappiano dire le cose come stanno, che siano in grado di resistere agli attacchi dei potenti, che sappiano rimanere lì, in mezzo alla gente, a volte anche nel silenzio e nella marginalità, se non nella persecuzione, a proclamare la presenza del Regno di Dio, che è più grande che qualsiasi tentativo di abuso di autorità e di potere da parte di chi pensa di poter essere anche più grande di Dio. Vogliamo coltivare la speranza di potere avere sempre, in mezzo a noi, una profezia forte alla quale affidare i nostri aneliti di giustizia.

# AVVISI

- **Martedì 3 luglio:** ore 20.30 in chiesa “scuola di preghiera” con la recita del Rosario meditato e l’Adorazione Eucaristica.
- **Da domenica 8 a domenica 15 luglio:** i ragazzi delle elementari gli e animatori sono a Tramonti di Sopra per il campo estivo. A loro auguriamo una serena e gioiosa permanenza.



**Le sante messe settimanali per tutto il periodo estivo saranno celebrate alle ore 7.30 in parrocchia. E' sospesa la santa messa alle Peressine del sabato alle ore 17.00**

## XIV Settimana del Tempo ordinario - Salterio della II Settimana

**Lunedì 9 luglio**

**ore 7.30 Parrocchiale**

+ Mattiello Luigi

**Martedì 10 luglio**

**ore 7.30 Parrocchiale**

+ Benedetto -Anniversario, Maria e  
Francesco Piccinin

**Mercoledì 11 luglio**

**S. Benedetto abate, Patrono d'Europa -  
Festa**

**ore 7.30 Parrocchiale**

+ Giovannina Rezzin Zaccarin

**Giovedì 12 luglio**

**ore 7.30 Parrocchiale**

**Santi Ermagora, Fortunato, Ilario e  
Taziano, martiri aquileiesi -Memoria**

+ Mario e Clotilde Bortolotto

+ Teresa Polesello e Antonio Roman

**Venerdì 13 luglio**

**ore 7.30 Parrocchiale**

+ Rea Felice

**Sabato 14 luglio**

**ore 18.30 Parrocchiale**

+ Attilio Silvestrin e Familiari Defunti

+ Eleonora e Lorena

+ Ida Regatin -Anniversario e Guglielmo  
Basso

+ Maria Piccin -Anniversario e zia Anna

+ Claudia, Silvana e Fidelma Piccin

+ Attilio Silvestrin -Anniversario ed Emma  
Buriola

+ Luigia Tonon -Anniversario

**Domenica 15 luglio**

**XV del Tempo ordinario**

**ore 8.00 Parrocchiale**

+ Candida Bortolotto

+ Monsignor Danilo

+ Luigi Moretto

+ Lorenza Trevisan

+ Pierina Gaiot e Innocente Maso

+ Luigia Redenta De Carlo ed Ernesto Maso

**ore 9.30 S. Simone**

+ Silvio e Genoveffa

+ Fiorindo Fregonese -Anniversario

**ore 10.30**

+ Olivo e Assunta Boer

+ Dosolina Barzan -Anniversario

+ Armando Moro e Aldo Rosalen -Anni  
versario

Alla Madonna per una persona ammalata

Alla Madonna per la salute della mia  
famiglia

**ore 18.30**

+ Lino Martin -Anniversario